

## **INFORMATIVA ALLA CLIENTELA PER LA SOSPENSIONE DELLE RATE DI MUTUO**

**ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 1022 DEL 15/05/2023 RECANTE “DISPOSIZIONI URGENTI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI ECCEZIONALI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 22 AL 27 LUGLIO 2023 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PARMA, REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA E FORLÌ CESENA.”**

**LA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 22 LUGLIO 2024 HA PROROGATO DI ULTERIORI DODICI MESI LO STATO DI EMERGENZA NEI TERRITORI COINVOLTI.**

### **1. CONTENUTI DEL PROVVEDIMENTO**

Si comunica l'avvenuta emanazione dell'Ordinanza n. 1022 recante “disposizioni urgenti in conseguenza degli eventi eccezionali metereologici verificatisi nei giorni dal 22 al 27 luglio 2023 nel territorio delle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì Cesena.” La Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2024 ha prorogato di ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza nei territori coinvolti.

L'ordinanza in questione, all'**art. 1022** dispone quanto segue:

- **in ragione del grave disagio socio economico derivante dagli eccezionali eventi meteorologici che a partire dal 22 al 27 luglio hanno interessato il territorio nella provincia di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì Cesena-** considerato che detti eventi costituiscono causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile – **i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgombrati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici, hanno diritto di chiedere alle banche e intermediari finanziari**, previa presentazione di **autocertificazione** del danno subito, hanno **diritto di chiedere** agli istituti di credito e bancari, **la sospensione** delle rate dei mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, **fino all'agibilità o abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza (dunque sino al 27/08/2025** Dichiarazione stato emergenza del 28/08/2023);
- entro trentagioni dalla data di entrata in vigore della presente proroga (**22/07/2024**) le banche e gli intermediari finanziari informano i mutuatari, almeno mediante avviso esposto nelle filiali e pubblicato nel proprio sito internet, della possibilità di chiedere la sospensione delle rate, indicando:
  - tempi di rimborso;
  - costi dei pagamenti sospesi calcolati in base a quanto previsto dall'Accordo del 18 dicembre 2009 tra l'ABI e le Associazioni dei consumatori in tema di sospensione dei pagamenti;
  - il termine, non inferiore a trenta giorni (da quando viene resa l'informativa) per l'esercizio della facoltà di sospensione, dunque per richiedere la sospensione.

Qualora la banca o l'intermediario finanziario non forniscano tali informazioni nei termini e con i contenuti prescritti, sono sospese fino al 27/08/2025, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario, le rate in scadenza entro tale data.

### **2. EFFETTI DELLA SOSPENSIONE DELLE RATE DEI CONTRATTI DI MUTUO**

Fino all'agibilità o all'abitabilità degli immobili e **comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza – dunque al massimo sino al 27/08/2025** – i Titolari di contratti di mutuo, potranno beneficiare della sospensione dell'addebito:

**1) dell'intera rata**

ovvero

**2) della sola quota capitale**

delle rate dei mutui in essere con la nostra Banca.

A seguito della sospensione prevista da entrambe le opzioni il piano di ammortamento si allungherà per un periodo pari a quello della sospensione e le garanzie costituite in favore della Banca per l'adempimento delle obbligazioni poste a carico dei Titolari manterranno la loro validità ed efficacia per tutto il periodo del prolungamento.

**Qualora si scelga l'opzione 1)** gli interessi maturati e dovuti per il periodo di sospensione dovranno essere rimborsati dai Titolari a partire dal pagamento della prima rata successiva alla ripresa dell'ammortamento, con pagamenti periodici (aggiuntivi rispetto alle rate in scadenza e con pari periodicità) per una durata che sarà definita dalla banca sulla base degli elementi forniti dal mutuatario.

**Qualora si scelga l'opzione 2),** gli interessi maturati e dovuti nel periodo di sospensione dovranno essere rimborsati dai Titolari alle scadenze originarie, calcolati secondo gli stessi parametri contrattuali sul capitale residuo così come rilevato alla data della sospensione.

La sospensione **non comporta**:

- l'applicazione di commissioni o spese di istruttoria;
- la modifica dei tassi/spread applicati al contratto di mutuo;
- la richiesta di garanzie aggiuntive.
- Durante il periodo della sospensione restano ferme e valide le clausole di risoluzione previste nel contratto di mutuo.

### **3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI SOSPENSIONE**

Per beneficiare della sospensione dei pagamenti delle rate dei contratti di mutuo, i Titolari dovranno **inviare una richiesta scritta a BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese soc.coop con sede in Piazza della Libertà 14, 48018 Faenza PEC labcc@legalmail.it** - riportare nell'oggetto della mail: **Ordinanza n. 1022 con indicazione dell'opzione prescelta** (sospensione dell'intera rata ovvero della sola quota capitale).

**La richiesta dovrà pervenire entro il 01/10/2024 e dovrà essere accompagnata da un'autocertificazione del danno subito ai sensi del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA OCDPC 1022 – Data di pubblicazione sul sito: 07/08/2024